

**REGIONE DEL VENETO****Segnalazione certificata di inizio attività SCIA –
per esercitare attività ricettiva nei Rifugi alpini***(Artt. 27 e 33 L.R. 11/2013)*

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

PEC : _____

(IMPORTANTE: inserire nel campo l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

Dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

DICHIARA

Denominazione propria della struttura ricettiva Rifugio Alpino _____

Edificio classificato a seguito di :

- provvedimento espresso n. _____ in data _____
- silenzio assenso a seguito di istanza presentata al SUAP in data _____

con apertura annuale

con apertura stagionale dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____

La struttura è censita al NCEU

Categoria:	Classe:	Sezione:	Foglio:	mappale:	subalterno:

La struttura ricettiva è situata:

nel Comune di :	C.A.P.
Località	
Via	n.
Tel.	Fax
Sito internet - <i>(ove presente)</i>	
e-mail <i>(indirizzo e-mail presso il quale verranno inviate le credenziali di accesso al sistema telematico SIRT – art.13 L.R.11/2013)</i>	



REGIONE DEL VENETO

**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA –
per esercitare attività ricettiva nei Rifugi alpini**

(Artt. 27 e 33 L.R. 11/2013)

DICHIARA

che i locali ove è esercitata l'attività ricettiva e la loro capacità ricettiva sono descritti nella documentazione di classificazione agli atti della Amministrazione competente e che dall'ultimo atto di classificazione i locali non hanno subito modifiche strutturali, né di destinazione, né di capacità ricettiva.

Dichiarazione relativa all'agibilità

che la struttura ricettiva è ubicata in un'immobile edificato anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità in vigore nel comune e successivamente ad esse non ha subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.

oppure:

che in relazione all'ultima certificazione di agibilità, l'immobile presso cui viene esercitata l'attività ricettiva risulta:

<input type="checkbox"/> dotato di certificato di agibilità	Prot. n.	del
<input type="checkbox"/> Dichiarato agibile ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010 mediante asseverazione	Prot. n.	del

Che successivamente al sopraccitato certificato di agibilità o della sopraccitata asseverazione non ha subito modifiche comportanti, ai sensi della normativa vigente, la necessità di nuovo certificato di agibilità o di nuova asseverazione

Dichiarazione relativa alla vendita di prodotti al dettaglio

È prevista la vendita di prodotti al dettaglio alle persone alloggiate e agli ospiti

Non è prevista la vendita di prodotti al dettaglio alle persone alloggiate e agli ospiti

Dichiarazione relativa ai servizi di somministrazione di alimenti e bevande

E' prevista la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate e agli ospiti in conformità alla normativa vigente e quindi ha presentato la SCIA ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE n.852/2004 ai fini della registrazione sanitaria all' A.U.L.SS. n° _____ con sede a _____ in data: _____

Dichiarazione relativa alla installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo

È prevista l'installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo

Non è prevista l'installazione di attrezzature e strutture a carattere ricreativo



REGIONE DEL VENETO

**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA –
per esercitare attività ricettiva nei Rifugi alpini**

(Artt. 27 e 33 L.R. 11/2013)

Dichiarazione di possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di struttura ricettiva

IL / LA SOTTOSCRITTO / A

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazione non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;

- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con reclusione da uno a tre anni;

DICHIARA

- | | |
|----|---|
| 1) | che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 6.9. 2011, n. 159; |
| 2) | di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art.71, commi da 1 a 5 del D.lgs.26.3.2010,n.59; |
| 3) | di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS); |
| 4) | di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS); |
| 5) | di avere la capacità di obbligarsi (art. 131 TULPS) |



REGIONE DEL VENETO

**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA –
per esercitare attività ricettiva nei Rifugi alpini**

(Artt. 27 e 33 L.R. 11/2013)

Dichiarazione relativa all'impatto acustico

<input type="checkbox"/>	trattasi di PMI (art. 1 del DPR N. 227/2011) che svolge attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del medesimo DPR E NON UTILIZZA impianti o macchinari rumorosi di qualsiasi natura, pertanto NON E' SOGGETTA all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2,3, e 4 della legge n. 447/95;
<input type="checkbox"/>	trattasi di PMI (art. 1 del DPR N. 227/2011) che svolge attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del medesimo DPR E NON UTILIZZA impianti o macchinari che SUPERANO i limiti di emissione di rumore previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto NON E' SOGGETTA all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2,3, e 4 della legge n. 447/1995;
<input type="checkbox"/>	Trattasi di grande impresa le cui emissioni di rumore prodotte NON SONO SUPERIORI ai limiti previsti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto allega: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Dichiarazione sostitutiva</i> di atto di notorietà (art. 8, comma 5, L. 447/1995) <input type="checkbox"/> <i>Documentazione Previsionale di Impatto Acustico</i> (art. 8, commi 2,3 e 4 L. 447/1995) redatta da tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	(nel caso di sub ingresso o nuova attività senza modifiche dei locali) nei locali ove viene condotto l'esercizio dell'attività produttiva di cui trattasi NON E' STATA ESEGUITA ALCUNA MODIFICA di qualsiasi natura che abbia cambiato lo stato dei luoghi e l'attività viene svolta con le MEDESIME MODALITA' della precedente attività, pertanto NULLA E' CAMBIATO ai fini della valutazione degli aspetti acustici oggetto della documentazione GIA' DEPOSITATA agli atti di codesto comune;
<input type="checkbox"/>	L'impresa E' SOGGETTA all'obbligo di presentazione della Documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 447/95, in quanto l'attività esercitata comporta emissioni di rumore SUPERIORI ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pertanto allega: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>documentazione Previsionale di Impatto Acustico</i> (art. 8, comma 6, L. 447/95)

N.B- la definizione di PMI è prevista dal Decreto del Ministero Attività Produttiva 18 aprile 2005. "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". Articolo 2, comma 1 e eventuali successive modifiche o integrazioni.



REGIONE DEL VENETO

**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA –
per esercitare attività ricettiva nei Rifugi alpini**
(Artt. 27 e 33 L.R. 11/2013)

Dichiarazione relativa alla Prevenzione Incendi

Il sottoscritto dichiara:

di presentare la documentazione relativa alla prevenzione incendi contestualmente alla presente

di essere in possesso di Certificato di prevenzione Incendi

Prot. n. _____ n° fascicolo _____ del _____

Rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di: _____

con scadenza il: _____

di essere già in possesso della valutazione di conformità del progetto

Rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di: _____ in data : _____

che l'attività esercitata non ricade tra quelle previste nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011

di aver presentato la SCIA per la prevenzione incendi

Acquisita agli atti al prot. _____ data protocollo _____

Ulteriori dichiarazioni



REGIONE DEL VENETO

**Segnalazione certificata di inizio attività SCIA –
per esercitare attività ricettiva nei Rifugi alpini**

(Artt. 27 e 33 L.R. 11/2013)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E
SOTTOSCRIZIONE DELLA SCIA**

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, sul trattamento dei dati personali dei titolari delle strutture ricettive, oggetto di SCIA ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 11/2013.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento dei dati comunicati con la SCIA, nel procedimento di controllo dei requisiti ivi dichiarati, ai sensi degli articoli 33, 35 e 49 della L.R.n.11/2013, è il Comune competente per territorio. E' possibile rivolgersi al citato Comune per avere informazioni circa il nominativo del Delegato al trattamento e del Responsabile della Protezione di dati. Il Titolare del trattamento dei dati comunicati con la SCIA, nel procedimento regionale di registrazione ed aggiornamento della banca dati anagrafica regionale delle strutture ricettive, ai sensi degli articoli 13 e 33 della L.R.n.11/2013, è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati del suddetto procedimento regionale, ai sensi della DGR n. 596/2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo. Il Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer per la Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente SCIA, con modalità informatiche e cartacee. Il conferimento dei dati al Comune ed alla Regione discende da un obbligo legale ai sensi degli articoli 13, 33, 35 e 49 della L.R. 11/2013. Le finalità del trattamento dei dati sono l'accreditamento al sistema informativo turistico, il controllo dei requisiti dichiarati nella SCIA; la conoscenza dell'offerta turistica veneta, la rilevazione statistica dei dati in forma aggregata, l'archiviazione (protocollo e conservazione documentale). Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici) e dati giudiziari (ex artt. 9 e 10 Reg. (UE) 2016/679). L'interessato ha l'obbligo di fornire nella SCIA i dati personali ed in caso di mancanza dei suddetti dati sarà sanzionato ai sensi dell'art.49 della L.R.n.11/2013. All'interno dell'Amministrazione regionale i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità Organizzative regionali territorialmente competenti per le strutture ricettive, previste dalla DGR n.1997/2018 e successive modifiche. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella e mail della struttura ricettiva turistica, saranno diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013, per finalità di informazione turistica. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg.2016/679/UE). L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL TURISMO E RELATIVE ABILITAZIONI

Ai sensi dell'art. 13, co. 5 L.R. 11/2013 i titolari delle strutture ricettive sono accreditati per l'accesso al sistema informativo turistico. Le credenziali di accesso al sistema informativo regionale saranno comunicate alla casella e-mail dichiarata nel presente modulo nel riquadro “dati del dichiarante”. L'accreditamento consente di effettuare via internet la registrazione dei dati di rilevazione statistica dell'ISTAT, nonché di utilizzare altre applicazioni per la registrazione di informazioni turistiche. I dati di informazione turistica anche relativi alla struttura ricettiva potranno essere diffusi e pubblicati nel portale regionale Tematico del Turismo per la promozione dell'offerta ricettiva.

